

Mario Gozzini

LA FEDE PIÙ DIFFICILE

Vallecchi Editore, 1968, pgg. 268, L. 2000

Contenuto

Il tempo del post-concilio è periodo incerto e difficile: non è certo solo facile retorica.

I fermenti posti dal Concilio stanno maturando, lentamente e faticosamente, secondo il ritmo evangelico di ogni crescita: se « il chicco di frumento, prima non muore, non porta frutto ».

La fede, oggi, è più difficile. È diventata più esigente, più costosa di ieri. Chiede il coraggio di pagare di persona: prima e al di fuori di ogni alibi di parole.

Non è uno spirito accondiscendente, dimissionario, di irenico adattamento a tutti i costi che anima il post-concilio: è un impegno preciso difficile personale. L'A. — uno degli esponenti più qualificati del laicato cattolico italiano — in questa sua nuova opera, vuole ricordarcelo sottolineando la « psicologia nuova dei cattolici ».

« Il libro si articola in tre parti.

La prima (Crescita dell'uomo crescita della Chiesa) mette in evidenza come il salto di qualità imposto dalla storia alla convivenza umana, abbia tra le sue condizioni primarie proprio un salto di qualità nella testimonianza della Chiesa: e analizza il senso profondo, a questo fine, dei cambiamenti in corso nella liturgia, nella vita morale, nel tipo di impegno politico-sociale.

La seconda (La Chiesa umile) tratta

dell'esame di coscienza coraggioso iniziato dal Concilio, donde risulta abbastanza ridotto lo spazio dell'infallibilità magisteriale, con l'apertura di gravi problemi nei modi dell'esercizio dell'autorità gerarchica; sono particolarmente da notare le pagine sulla psicologia dei « gruppi spontanei » e sulla costituzione dei nuovi organi di opinione e di consultazione attualmente in esperimento. La terza parte (La Chiesa ha bisogno degli altri) indaga sul fondamento teologico dell'onnipresenza dello Spirito Santo e dell'autentica antropologia biblica, il rapporto tra la realtà esplicita della Chiesa e la realtà che ne resta fuori, gli altri cristiani, i fedeli di altre religioni, i non credenti ».

In poche parole, il testo è una riflessione coraggiosa sulla Chiesa, vista nella sua concreta inserzione quotidiana nel mondo: una « ecclesiologia dai tetti in giù ».

Il discorso è sempre sufficientemente concreto in modo che ogni lettore abbia la possibilità di « ritrovarsi dentro », di sentirsi personalmente chiamato in causa e stimolato ad aggiornare mentalità e modi di intervento.

Valutazione

Il libro merita certamente una lettura attenta e riflessiva. Anche per superare la facile soglia delle parole vuote e altisonanti (che sono un po' la tenta-

zione di questo momento di punta della Chiesa): il rinnovamento conciliare induce essenzialmente una riforma di mentalità, un nuovo modo operativo di vedere le cose.

L'A., in quest'opera, offre una ulteriore testimonianza della rara capacità di equilibrio nel coraggio, di franchezza nel rispetto di formule e tradizioni, di capacità di sintesi tra gli estremismi della polemica.

Qualche affermazione può anche non essere condivisa: ma non potrà certo essere tacciata di avventata presa di posizione o di irriguardosa denuncia.

L'organicità dell'esposizione è frequentemente integrata da riferimenti vivaci

a problemi e documenti (in molti casi inediti e di prima mano) di grande interesse.

Il libro, per lo stile, la chiarezza e lucidità di pensiero è di facile e gradevole lettura e accessibile anche ad un pubblico meno preparato.

«È un libro sulla Chiesa scritto da un laico, che nella Chiesa crede ma proprio per questo sa di dover porre alternative rigorose dalle quali dipende in ultima analisi, la possibilità di un'azione risolutiva del lievito evangelico nel presente momento drammatico della storia che tutti, credenti e non credenti, sono chiamati a vivere assieme».

(r. t.)

A Levi - D. Turoldo

NON DI SOLO PANE - Letture bibliche per il venerdì

Vallecchi Editore, 1968, ppg. 128, L. 750

La costituzione apostolica *Poenitemini* si è proposta di rinnovare la disciplina penitenziale della Chiesa cattolica «con modi più adatti al nostro tempo».

Tra le opere di penitenza la C.E.I. ha indicato anche la lettura della Bibbia. Questo libro vuole esserne strumento vivo e attuale.

Raccoglie nelle sue pagine passi dell'Antico e del Nuovo Testamento, scelti in modo da percorrere sinteticamente, nel giro di un anno, l'intera parabola della storia della salvezza, dalla creazione del mondo e dalla vocazione di Abramo alla resurrezione di Cristo e all'avvento del Regno.

Un filo breve di meditazione conclude ogni lettura e suggerisce la traccia per

rendere contemporanea e mordente sui nostri problemi quotidiani, la Parola di Dio.

Ogni lettura si conclude con una preghiera tratta dalla Sacra Scrittura stessa, o da liturgie occidentali e orientali. Il libro presenta temi di meditazione, per ogni venerdì dell'anno.

Ci pare un'opera riuscita e utile: da conoscere personalmente e da consigliare caldamente.

Evidentemente l'utilizzazione può superare anche le finalità poste dagli autori. Il testo può diventare un ottimo repertorio per celebrazioni della Parola in occasione di novene e tridui.

(r. t.)